



Camera di Commercio  
Ravenna



Sistema  
Gestione  
Ambientale

# DICHIARAZIONE AMBIENTALE

(aggiornata al Regolamento (UE) 2018/2026 della Commissione del 19 dicembre 2018)

Emissione del 17/09/2020

Aggiornamento Dati della Dichiarazione Ambientale 2018-2020 convalidata il 22/08/2018  
(Dati aggiornati al 30 Giugno 2020)



...la terra non appartiene all'uomo, è l'uomo che appartiene alla terra.  
Questo noi sappiamo.  
Tutte le cose sono collegate, come il sangue che unisce una famiglia.  
Qualunque cosa capita alla terra, capita anche ai figli della terra.  
Non è stato l'uomo a tessere la tela della vita, egli ne è soltanto un filo.  
Qualunque cosa egli faccia alla terra, lo fa a se stesso...

Lettera del capo dei Pellirossa Capriolo Zoppo al Presidente degli Stati Uniti, 1854

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE  
AMBIENTALE EMAS



IT-V-006  
BUREAU VERITAS ITALIA SPA  
DATA: 28/12/2020

FIRMA:

*Prof. Dr. ...*

## INDICE

1.	PREMESSA.....	3
2.	STATO AGGIORNAMENTI .....	3
3.	SISTEMA DI GOVERNANCE .....	4
3.1.	Oggetto della registrazione.....	5
3.2.	La Politica Ambientale.....	5
3.3.	Struttura del Sistema di Gestione Ambientale .....	6
3.4.	La comunicazione.....	6
4.	LE PRINCIPALI TEMATICHE AMBIENTALI.....	9
4.1.	Aspetti Ambientali Diretti .....	10
4.1.1.	Sostanze e Preparati Pericolosi .....	10
4.1.2.	Inquinamento da amianto .....	10
4.1.3.	Inquinamento da PCB\PCT .....	10
4.1.4.	Emissioni in Atmosfera.....	10
4.1.5.	Sostanze lesive dell'ozono .....	10
4.1.6.	Impianti Termici.....	12
4.1.7.	Scarichi Idrici .....	13
4.1.8.	Rifiuti.....	14
4.1.9.	Rumore .....	15
4.1.10.	Prevenzione incendi .....	17
4.2.	Aspetti Ambientali Indiretti .....	17
4.2.1.	Acquisti verdi (GPP) .....	17
4.2.2.	Attività di carattere promozionale .....	18
4.2.3.	Trasporti .....	19
4.2.4.	Consumi energetici, di risorse, di materie e materiali .....	20
4.3.	Indicatori.....	21
4.4.	La normativa applicabile.....	23
4.5.	Aspetti ambientali che hanno impatti significativi sull'ambiente .....	23
5.	IL PROGRAMMA AMBIENTALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI RAVENNA.....	



## 1. PREMESSA

La scelta della registrazione EMAS da parte della nostra Camera di commercio è nata con l'obiettivo di svolgere un *ruolo di primo piano nella diffusione dei Sistemi di Gestione Ambientale e della cultura ambientale* in genere, sul territorio della Provincia di Ravenna e non solo.

L'introduzione di un Sistema di Gestione Ambientale per la Camera di commercio di Ravenna, è ritenuto esser lo *strumento per influenzare e sostenere le politiche anche ambientali del sistema locale delle imprese*, e garantire un livello di qualità ambientale misurabile e governabile, offrendo un valido esempio da seguire fornendo *elementi distintivi* tra cui la possibilità per l'Ente camerale di attuare un processo trasparente e credibile di informazione sulle prestazioni ambientali e di avere un dialogo aperto con il pubblico ed altri soggetti interessati, attraverso la Dichiarazione Ambientale, convalidata da un soggetto terzo indipendente e accreditato da un soggetto pubblico.

Dopo l'introduzione, ovvero l'adozione, del SGA si è intrapreso un percorso *verso una azione dinamica di diffusione della conoscenza e di miglioramento continuo* sui temi ambientali che si concretizza con specifiche azioni sia interne sia rivolte ad interlocutori esterni.

*Il Segretario Generale  
Dott. Mauro Giannattasio*

## 2. STATO AGGIORNAMENTI

Il presente documento rappresenta un aggiornamento dei dati al 30/06/2020 relativamente alla Dichiarazione Ambientale della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Ravenna 2018-2020 convalidata il 22/08/2018 ed emessa il 14/07/2018.

Pertanto, tutte le parti non afferenti specificatamente i dati di performance vengono omesse e per esse si rimanda alla Dichiarazione Ambientale suddetta emessa il 14/07/2018.

In particolare, si riporta di seguito dettaglio della macro struttura del predetto documento:

1. Presentazione
2. Premessa
3. Informazioni generali
4. Il Sistema di Gestione Ambientale
5. Le principali tematiche ambientali
  - 5.1. Gli Aspetti Ambientali Diretti
  - 5.2. Aspetti Ambientali Indiretti
  - 5.3. La normativa applicabile
  - 5.4. Aspetti ambientali che hanno impatti significativi sull'ambiente
6. Consumi energetici, di risorse, di materie e materiali
  - 6.1. Andamento degli indicatori chiave
7. Il Programma Ambientale della Camera di Commercio di Ravenna



### 3. SISTEMA DI GOVERNANCE

La Camera di Commercio Industria ed Artigianato di Ravenna (di seguito CCIAA Ravenna) è un Ente Pubblico, il controllo dell'Organizzazione avviene attraverso la Giunta Camerale che ha pieni poteri ed è in carica fino alla revoca del mandato che ha durata quinquennale. Le linee strategiche e comunque le decisioni di maggior rilevanza sia economica che strategica sono comunicate dal Presidente della Giunta anche attraverso la figura del Segretario Generale. L'Ente ha adottato sistemi e regolamenti per la gestione di alcuni aspetti giudicati prioritari e significativi tra i quali un codice etico sottoscritto da tutti i dipendenti, ha ottenuto e mantenuto un sistema di gestione della qualità e dell'ambiente oltre che ottenere la registrazione EMAS.

Ad oggi è in programma l'accorpamento di questo Ente con la Camera di commercio di Ferrara. La Corte Costituzionale si è espressa in merito alla legittimità della legge che dispone per le Camere di commercio sotto una certa soglia dimensionale di accorparsi. La procedura di accorpamento non è tuttavia ancora conclusa; nel frattempo il Presidente e la Giunta delle rispettive Camere sono decaduti e si è in attesa della nomina di un Commissario governativo. Rimangono in carica il Segretario Generale e i revisori. Di conseguenza le implicazioni circa la prossima fusione verranno valutati quando la medesima verrà realizzata, verosimilmente nel corso del prossimo anno.

#### Cosa è EMAS?

**Eco-Management and Audit Scheme (EMAS)** è uno strumento volontario creato dalla Comunità europea al quale possono aderire volontariamente le organizzazioni (aziende, enti pubblici, ecc.) per valutare e migliorare le proprie prestazioni ambientali e fornire al pubblico e ad altri soggetti interessati informazioni sulla propria gestione ambientale. Esso rientra tra gli strumenti volontari attivati dall'Unione Europea nell'ambito dei suoi Programmi d'azione a favore dell'ambiente.

Scopo prioritario dell'EMAS è quello di contribuire alla realizzazione di uno sviluppo economico sostenibile, ponendo in rilievo il ruolo e le responsabilità delle imprese.

Un'organizzazione che decide di adottare **EMAS** deve:

- stabilire ed adottare una politica ambientale che definisca gli obiettivi rispetto all'ambiente;
- effettuare un'analisi ambientale iniziale delle proprie attività, dei prodotti e dei servizi;
- introdurre ed attuare un sistema di gestione ambientale (SGA);
- effettuare regolarmente degli audit;
- elaborare una Dichiarazione Ambientale;
- far valutare il SGA nonché convalidare la Dichiarazione Ambientale da un verificatore ambientale (Organismo di certificazione/verificatore singolo accreditato/abilitato da Accredia/Comitato per l'Ecolabel e l'Ecoaudit) a svolgere le attività di verifica e convalida secondo quanto previsto dal Regolamento EMAS.

Le organizzazioni che soddisfano i requisiti sopra citati, possono presentare domanda di registrazione al Comitato Ecolabel Ecoaudit Sezione EMAS. La domanda deve contenere i seguenti elementi:

- la Dichiarazione Ambientale convalidata dal verificatore ambientale;
- A. la dichiarazione del verificatore ambientale relativa alla verifica effettuata dallo stesso sull'organizzazione;
- B. un modulo compilato, contenente informazioni sulla sede legale e sul sito da registrare, tra cui indirizzo, referente SGA, codice relativo alla classificazione delle attività economiche da registrare (codice NACE);
- C. quietanza del pagamento della quota di registrazione
- certificato della Camera di Commercio attestante l'assetto societario.

Per mantenere la registrazione EMAS, l'organizzazione deve far verificare ogni 3 anni l'intero SGA dal verificatore ambientale, predisporre la nuova versione della Dichiarazione ambientale convalidata, nonché versare i diritti per il rinnovo della registrazione.

**Il presente** documento rappresenta la nuova emissione con aggiornamento dei dati al 30/06/2020 della Dichiarazione Ambientale della CCIAA Ravenna emessa il 17/09/2020.



### 3.1. Oggetto della registrazione

L'oggetto di registrazione comprende le sedi e le attività della Camera di commercio di Ravenna (codici NACE 84.11 e 94.11), presente nel Comune di Ravenna con una Sede Centrale nell'ambito del centro storico della città e costituita da un complesso di tre palazzi: (Palazzo Manzone, Palazzo Sgubbi e Palazzo Loreta). Inoltre, risultano incluse anche la sede periferica di Lugo ed il magazzino/archivio ubicato nella zona industriale delle Bassette a Ravenna adibito a deposito pratiche ed archivio di tutta la documentazione camerale.

Tutte le attività dirette ed indirette, svolte per il raggiungimento dello scopo ovvero di fornire servizi alle imprese per lo sviluppo economico del territorio, sono state prese in considerazione ai fini della Registrazione.

Si precisa che nella redazione del presente documento è stata valutata e presa in considerazione la decisione (UE) 2019/61 della Commissione del 19 dicembre 2018 relativa al documento di riferimento settoriale sulle migliori pratiche di gestione ambientale, sugli indicatori di prestazione ambientale settoriale e sugli esempi di eccellenza per la pubblica amministrazione a norma del regolamento (CE) n.1221/2009 sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS).

### 3.2. La Politica Ambientale

La Politica Ambientale del 14 novembre 2011, adottata a seguito di approvazione ufficiale della Giunta camerale, resta invariata ed ancora attuale per gli scopi perseguiti.

Si provvederà alla nuova emissione della Politica a seguito della futura fusione tra la Camera di commercio di Ravenna e quella di Ferrara con conseguente estensione del SGA.

#### POLITICA AMBIENTALE

La Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Ravenna, consapevole dell'importanza che riveste un corretto equilibrio tra crescita economica e salvaguardia dell'ambiente per il benessere e la salute di tutti i cittadini, nello svolgere le attività quotidiane di propria competenza, decide di dotarsi di un Sistema di Gestione Ambientale conforme al Regolamento EMAS.

Nel rispetto della legislazione ambientale vigente, l'Ente intende promuovere una politica di sviluppo sostenibile al fine di diffondere un concreto esempio di buone pratiche per la gestione dell'ambiente perseguendo un continuo miglioramento delle proprie attività al fine di ridurre l'impatto ambientale. A tal fine l'Ente si impegna a:

- promuovere sia la sensibilizzazione e la responsabilità dei dipendenti ad ogni livello nei confronti del possibile impatto ambientale prodotto dalle proprie attività, sia le rispettive competenze attraverso l'informazione e la realizzazione di piani di formazione.
- divulgare la politica ambientale, gli obiettivi ed il programma ambientale tramite la Dichiarazione Ambientale.
- mettere a disposizione tutte le risorse necessarie per il raggiungimento degli obiettivi ambientali programmati, promuovendo l'utilizzo delle migliori tecnologie disponibili ed economicamente realizzabili.
- aggiornare periodicamente ed in maniera approfondita l'analisi delle attività e degli impatti ambientali in modo da disporre degli elementi necessari a definire e mantenere operativo un programma di miglioramento ambientale.
- individuare e monitorare i consumi energetici, idrici e la produzione di rifiuti dell'ente e promuovere iniziative atte al risparmio ed all'uso razionale delle risorse.
- promuovere un consumo sostenibile delle risorse, impegnandosi a valutare l'aspetto dell'impatto ambientale in fase di approvvigionamento di beni e servizi.
- essere parte attiva nella promozione della cultura ambientale nel territorio di riferimento creando reti di interrelazione tra vari attori protagonisti della sostenibilità ambientale.



La Camera di Commercio di Ravenna si impegna a discutere, ad approvare e riesaminare periodicamente i contenuti della presente Politica, in funzione del raggiungimento degli obiettivi prefissati e della definizione di nuovi, ad individuare ed assegnare annualmente un adeguato finanziamento, definito in fase di approvazione del bilancio annuale di previsione, per il conseguimento degli obiettivi indicati e per garantire che la Politica Ambientale sia resa operativa, documentata e mantenuta attiva.

### 3.3. Struttura del Sistema di Gestione Ambientale

Oltre alla Politica Ambientale riportata il Sistema di Gestione dell'Ambiente di si basa sulle componenti fondamentali di seguito descritte.

- **Prospetto Gestione Ambientale:** esso definisce il quadro di riferimento del Sistema di Gestione dell'Ambiente.
- **Analisi Ambientale:** identifica e valuta gli aspetti ambientali connessi con le attività svolte dall'Organizzazione nei siti al fine di identificare quelli significativi su cui basare specifici programmi di intervento, monitoraggio e controllo delle prestazioni tali da assicurare il miglioramento continuo delle prestazioni ambientali.
- **Sistema di monitoraggio e controllo:** i fattori di impatto ambientale più rilevanti sono tenuti sistematicamente monitorati per verificarne l'andamento delle prestazioni mediante specifici indicatori e dati analitici onde garantire il perseguimento di quanto stabilito nel programma ambientale.
- **Formazione:** il personale è soggetto a diverse iniziative di informazione e formazione, che mirano a creare una migliore "coscienza ambientale", a migliorare le conoscenze sul processo produttivo e sui relativi fattori di impatto ambientale, nonché sulle più convenienti pratiche da adottare per controllare e ridurre tali fattori.
- **Audit interni:** la verifica, da parte di personale qualificato, del Sistema di Gestione dell'Ambiente è periodicamente pianificata con frequenza almeno annuale per assicurare un controllo formale delle regole stabilite e degli obiettivi perseguiti.
- **Riesame della Direzione:** i risultati ottenuti in periodi predefiniti e quanto emerso nel corso degli audit interni costituiscono la base delle informazioni e dei dati valutati in sede di Riesame periodico della Direzione, allo scopo di accertare l'adeguatezza e l'efficienza del Sistema di Gestione Ambientale e di definire ulteriori obiettivi di miglioramento.
- **Dichiarazione ambientale:** documento pubblico tramite il quale l'organizzazione comunica alle parti interessate le performance ambientali raggiunte ed i futuri obiettivi prefissati.

### 3.4. La comunicazione

La comunicazione ambientale viene assicurata dall'Ufficio Comunicazione della Camera di commercio, il quale si occupa sia di comunicazione interna che esterna.

**COMUNICAZIONE INTERNA:** l'Ufficio Comunicazione mantiene attivo un canale informativo (soprattutto via e-mail) in modo da assicurare la comunicazione fra i differenti livelli e le diverse funzioni camerale.

La comunicazione fra i componenti del Gruppo Ambiente e tra essi ed il restante personale è supportata dalla rete informativa interna, da specifici report condivisi e da riunioni che periodicamente vengono organizzate e coordinate dal Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale (RSGA).

Per portare a conoscenza tutto il personale camerale della Politica Ambientale adottata dall'ente, ne è stata inviata una copia in formato elettronico via e-mail a tutti, inoltre ne sono state affisse alcune copie cartacee all'interno delle diverse sedi.

**COMUNICAZIONE ESTERNA:** costituisce uno dei principali obiettivi di miglioramento che la Camera di commercio si è posta. La redazione della Dichiarazione Ambientale e la divulgazione della Politica Ambientale hanno rappresentato il solo inizio di un processo di comunicazione e sensibilizzazione verso l'esterno che la Camera intende intensificare sempre più.

L'obiettivo primario è ed è stato quello di realizzare, con le altre Istituzioni locali e soprattutto con le imprese della Provincia, un dialogo continuo con fine ultimo quello dello scambio di esperienze e di informazioni tali da condurre ad una maggiore diffusione dello schema EMAS ed in genere degli strumenti alla base della sostenibilità.

Tale orientamento si è concretizzato anche con la partecipazione alla sponsorizzazione economica dell'evento "Fare i conti con l'ambiente" organizzato ogni anno a Ravenna che prende il nome dall'anno corrente (*ultimo nel maggio 2019 denominato Ravenna 2019. L'edizione 2020 programmata per maggio 2020 è stata annullata causa epidemia Covid-19*).

Nel novembre 2016 la Camera di commercio, proseguendo nel percorso intrapreso di promozione di politiche di sviluppo sostenibile, ha aderito all'Associazione "Emas Ravenna", soggetto gestore delle attività aventi lo scopo di promuovere la certificazione ambientale del distretto "Ambito Produttivo Omogeneo" (APO) dell'area chimica ed industriale di Ravenna.

Nell'ambito di tale Associazione, con lo scopo di promuovere un progetto per realizzare uno sviluppo industriale in equilibrio con l'utilizzo delle risorse territoriali e compatibile con l'ambiente, e con l'obiettivo finale di ottenere l'attestato EMAS di distretto, riconoscimento formale – ai sensi di legge – che valida i criteri di una gestione ambientale d'area, nel maggio 2019 questo Ente, Provincia di Ravenna, Comune di Ravenna, organizzazioni sindacali, Confindustria Romagna e le imprese dell'area chimica e industriale, hanno firmato un "Protocollo per la certificazione ambientale del distretto" ai sensi della normativa ambientale vigente.

Nel novembre 2019 il Comitato Ecolabel Ecoaudit ha deliberato il rinnovo dell'Attestato EMAS al Distretto di Ravenna, Tale Distretto era stato il primo, insieme a quello del mobile di Pordenone, a vedersi riconosciuto l'Attestato EMAS (2006), percorso poi interrotto per alcuni anni e riattivato nel 2019.

I convegni, seminari e workshop organizzati e sponsorizzati nel 2019/2020 sono i seguenti:

Titolo	Contenuti e Obiettivi	Soggetti destinatari
Laboratori "Responsabilità Sociale in Rete" - mobilità sostenibile e turismo inclusivo (programma triennale 2017-2018-2019).	Il progetto ha coinvolto numerose imprese della provincia di Ravenna, che insieme alla Camera di commercio, al Comune di Ravenna (Servizio Pianificazione e mobilità e Servizio Turismo) e alle Associazioni di categoria partner, si sono impegnate in un percorso laboratoriale sui temi della Mobilità Sostenibile e del Turismo Sostenibile. L'obiettivo è quello di condividere e diffondere i risultati progettuali realizzati nei due territori di riferimento, Ravenna e Ferrara, nonché quello di far conoscere buone pratiche di imprese che hanno acquisito conoscenze e competenze in tema di sviluppo sostenibile, implementando progettualità concrete. I soggetti partecipanti al percorso territoriale ravennate hanno sottoscritto un "accordo di partnership" che esprime la comune volontà di sviluppare sul territorio ravennate un'offerta adeguata ai diversi fabbisogni derivanti dalle condizioni psico-fisiche dei clienti e di garantire la piena fruizione dell'esperienza turistica al maggior numero di persone. Sul fronte delle azioni per la mobilità sostenibile, è stato creato un percorso di orientamento scolastico con l'obiettivo di sensibilizzare i giovani e con lo scopo di realizzare una app per la mobilità sostenibile.	Imprese, Associazioni e Istituzioni



Laboratorio "è tempo di muoversi", una iniziativa che unisce nel segno della mobilità sostenibile.

Il Laboratorio per la mobilità sostenibile realizzato dalla Camera di commercio di Ravenna in partnership con il Comune di Ravenna e coordinato dalla soc. coop. RicerAzione, propone l'iniziativa dal titolo "è tempo di muoversi", rivolta alle imprese e a tutti coloro che sono costretti ad affrontare spostamenti casa-lavoro. La sfida è quella di non utilizzare per un giorno, individuato nel 20 settembre 2019, l'auto singolarmente ma sperimentare modalità più sostenibili. Pedalare, pattinare, utilizzare mezzi pubblici, condividere l'auto, insomma un'occasione per ripensare il proprio modo di spostarsi e il ruolo della mobilità urbana, sia come privati cittadini che come aziende ed istituzioni. Le imprese e le organizzazioni di ogni tipo che aderiscono all'iniziativa dovranno incentivare i propri lavoratori a recarsi al lavoro in quella giornata con un mezzo alternativo all'auto. L'invito rivolto dalla Camera di commercio di Ravenna ad imprese, enti e lavoratori della provincia, a recarsi al lavoro in modo più attento all'ambiente, evitando di utilizzare l'auto a uso singolo e scegliendo un mezzo di trasporto alternativo (auto condivisa, treno, autobus, bicicletta, ecc), è stato raccolto da oltre 80 aziende/enti e quasi 400 persone.

Aziende, Istituzioni e  
privati cittadini

Workshop "Aziende e territori per una mobilità sostenibile negli spostamenti casa - lavoro".

La mobilità sostenibile negli spostamenti casa - lavoro il tema centrale trattato nel corso del workshop. Imprese ed enti locali i soggetti principalmente coinvolti nell'individuare strumenti ed azioni volti a facilitare l'attivazione di nuove politiche finalizzate a ridurre l'impatto ambientale della mobilità aziendale. Il fine è di generare un cambiamento culturale e di abitudini che possono tradursi in pratiche concrete di mobilità sostenibile.

Imprese, Associazioni e  
Enti locali

Webinar: Il sistema di tracciabilità cartaceo dei rifiuti. Seminario on-line - I registri di carico e scarico e i formulari di identificazione dei rifiuti.

Il seminario ha l'obiettivo di fornire informazioni sulla struttura e sulle modalità di compilazione dei formulari e dei registri di carico e scarico e il corretto utilizzo nelle diverse casistiche.

Imprese, Associazioni,  
consulenti e Enti locali

Webinar: Modello Unico di Dichiarazione ambientale: guida alla compilazione e alla presentazione. Seminario on-line - Dichiarazione MUD 2020.

Il seminario intende supportare le imprese produttrici di rifiuti e le imprese trasportatrici o gestori di rifiuti nella compilazione e nella presentazione del MUD che va inviato on-line alle Camere di commercio.

Imprese, Associazioni,  
consulenti e Enti locali

Webinar: Introduzione all'economia circolare.

L'economia circolare è un'economia in cui quasi niente diviene rifiuto nel senso classico del termine, ma tutto viene reimmesso nel sistema, in un circolo virtuoso con meno dispersione di valore e maggiore efficienza. L'obiettivo principale di questo seminario, di carattere introduttivo, è far conoscere ai principali protagonisti di quest'economia - imprese, principalmente PMI, consulenti, associazioni di categoria, professionisti - il contesto in cui l'economia circolare si sviluppa e si realizza, nella dimensione politica e normativa, così come nelle dimensioni tecniche ed economiche.

Imprese, principalmente  
PMI, associazioni di  
categoria, consulenti,  
professionisti



Webinar: Il regime delle autorizzazioni ambientali.

La gestione di impianti di trattamento e smaltimento dei rifiuti è vincolata al rispetto di procedure e istruzioni prestabilite finalizzate a garantire determinati livelli di servizio, la sicurezza sul lavoro e la massima tutela ambientale. Nel corso del seminario, verranno presentate le modalità di riesame e rilascio delle autorizzazioni e illustrati i criteri alla base della programmazione e della realizzazione dei controlli per fornire alle aziende una panoramica completa sulle diverse procedure autorizzative.

Responsabili ambiente di imprese in possesso di autorizzazione o che intendono avviare attività che richiedono un'autorizzazione ambientale, consulenti, professionisti

Webinar: GPP - Green Public Procurement: I Criteri Ambientali Minimi.

Gli acquisti pubblici verdi (Green Public Procurement - GPP) sono stati introdotti in ambito europeo come uno strumento per traghettare l'economia verso l'innovazione dei processi e dei prodotti, anche nella nuova logica di circolarità dei processi produttivi, e favorire, al contempo, la competitività delle imprese. L'Italia tramite il nuovo codice degli Appalti (art. 34 del Dlgs. 50/2016) ha reso obbligatoria l'applicazione dei Criteri ambientali minimi che le pubbliche amministrazioni devono includere nelle procedure di gara. Gli ambiti regolamentati dai CAM sono molteplici e riguardano diversi settori e filiere produttive del paese, tra questi quelli del tessile, delle pelli e calzature, dell'arredamento per interni, dell'edilizia, della ristorazione collettiva.

Imprese che producono o commercializzano prodotti e che partecipano a gare pubbliche e che possono trarre vantaggio dal possesso di una certificazione del rispetto dei requisiti previsti dai criteri ambientali minimi.

Altre azioni di comunicazione esterna sono quelle radicate inerenti la divulgazione della Dichiarazione Ambientale e della Politica Ambientale mediante loro inserimento all'interno del sito istituzionale.

Tali attività rappresentano quel processo di comunicazione e sensibilizzazione verso l'esterno che la Camera intende intensificare sempre più coinvolgendo oltre alle Istituzioni locali e le imprese della Provincia anche soggetti che in un futuro potranno essere attori protagonisti di comportamenti virtuosi per l'ambiente.

#### 4. LE PRINCIPALI TEMATICHE AMBIENTALI

Nell'ambito dei siti di interesse si è proceduto ad esaminare i processi svolti e gli impianti in essi presenti nelle condizioni normali, anormali\eccezionali e di emergenza al fine di evidenziare tutti gli aspetti ambientali presenti, caratterizzandoli, ove possibile, qualitativamente e quantitativamente.

Gli aspetti ambientali sono stati suddivisi in:

- *ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI* derivano dalle attività dell'Ente e risultano sotto il suo controllo gestionale.
- *ASPETTI AMBIENTALI INDIRETTI* sono quelli su cui l'Ente può non avere un controllo totale in quanto ad esempio lo svolgimento di tale attività è affidata a terzi soggetti.

Di seguito si riporta un aggiornamento dei dati di prestazione riferiti a tutti i suddetti aspetti ambientali al fine di dare evidenza degli eventuali miglioramenti ottenuti anche in riferimento agli obiettivi perseguiti.



#### 4.1. Aspetti Ambientali Diretti

##### 4.1.1. Sostanze e Preparati Pericolosi

Le sostanze ed i preparati pericolosi sono assenti o detenuti in quantità assolutamente limitata e tutta la documentazione inerente le suddette sostanze presenti, comprese le schede di sicurezza, è archiviata presso l'ufficio Provveditorato.

L'acquisto di sostanze e preparati pericolosi segue alcune disposizioni ben precise tra le quali che tali prodotti non siano catalogati nella fascia di rischio R45 e R49 (cancerogeni) o R40 (potenzialmente cancerogeni).

Nel periodo in corso non è stato introdotto l'uso di nessuna nuova sostanza pericolosa.

##### 4.1.2. Inquinamento da amianto

Non vi è presenza di materiali contenenti o contaminati da amianto in nessuna sede sia nelle coperture sia nelle coibentazioni, controsoffittature, pavimenti, o pannellature di pareti ed altre superfici.

##### 4.1.3. Inquinamento da PCB\PCT

Nell'olio atto all'isolamento elettrico, dell'unico trasformatore in uso sito presso la sede di Ravenna, era garantita fin dall'origine (anno 2008) l'assenza di PCB e PCT, ma a seguito di considerazioni tecniche si è valutato di provvedere all'analisi dello stesso per verificare l'eventuale formazione nel tempo delle suddette sostanze. L'ultimo risultato analitico dell'agosto 2020 è stato pari ad un valore inferiore a 0,1 mg\Kg ovvero inferiore a 0,1 ppm.

##### 4.1.4. Emissioni in Atmosfera

Le emissioni in atmosfera provenienti dai siti si originano esclusivamente da impianti termici ad uso riscaldamento degli ambienti di lavoro (vedi § 3.1.6).

La sede di Lugo non produce alcuna emissione in quanto è presente un boiler elettrico per la produzione di acqua calda sanitaria, un termo arredo elettrico a servizio del bagno, mentre, il riscaldamento ambienti è garantito dall'impianto di condizionamento dotato di pompe di calore.

In riferimento al DPR 74/13, per i generatori di calore ad acqua calda il rendimento minimo di combustione è riportato all'interno dei singoli "Libretti di Impianto" a cui si rimanda ad oggi correlati a specifiche matricole d'impianto rilasciate a seguito di registrazione dell'impianto sul catasto regionale degli impianti termici\climatizzazione (CRITER).

Le emissioni diffuse sono afferibili ai mezzi utilizzati dal personale camerale per l'espletamento di specifiche attività (es. addetti ufficio metrico) e a due piccoli gruppi elettrogeni per l'alimentazione di pompe sommerse azionabili in caso di allagamento dei locali seminterrati.

##### Ricarica batterie

Non sono presenti attrezzature con batterie soggette a ricarica periodica degne di nota.

##### 4.1.5. Sostanze lesive dell'ozono

Nella tabella di seguito riportata è presente l'elenco completo di tutti i climatizzatori \ pompe di calore presenti in CCIAA, assieme al gas contenuto nei loro compressori ed alla quantità di tale gas.



Matricola	Descrizione	Ultima perdita rilevata	Gas	Q.tà	GWP	CO <sub>2eq</sub>	Ubicazione
				(kg)		(Ton)	
267361	SIMAIR - Cilli 702 HT-CE	Nessuna	R407C	8,5	1774	15,079	Palazzo Loreta
267362	SIMAIR - Cilli 702 HT-CE	Nessuna	R407C	8,5	1774	15,079	Palazzo Loreta
267363	SIMAIR - Cilli 702 HT-CE	Kg.5 - 4/2017	R407C	8,5	1774	15,079	Palazzo Loreta
51U02391	MITSUBISHI MXZ 8A140VA	Nessuna	R410A	8,5	2088	17,748	Palazzo Loreta
8501934	DAIKIN RYYQ10T7Y1B	Nessuna	R410A	11,3	2088	23,594	Pal. Sgubbi 1° piano
8501942	DAIKIN RYYQ10T7Y1B	Nessuna	R410A	11,6	2088	24,221	Pal. Sgubbi 2° piano
8501253	DAIKIN RYYQ14T7Y1B	Nessuna	R410A	17,5	2088	36,540	Pal. Sgubbi 3° piano
8500649	DAIKIN EWYQ064BAWP	Nessuna	R410A	19,2	2088	40,090	P. Manzone p.terra 1
8500678	DAIKIN EWYQ064BAWP	Nessuna	R410A	19,2	2088	40,090	P. Manzone p.terra 2
8500415	DAIKIN EWYQ016BAWP	Nessuna	R410A	7,6	2088	15,869	P. Manzone p.terra 3
8500433	DAIKIN EWYQ016BAWP	Nessuna	R410A	7,6	2088	15,869	P. Manzone p.terra 4
2501158	DAIKIN REYQ8T7Y1B	Nessuna	R410A	18,7	2088	39,046	P. Manzone 1° p.U1
2501151	DAIKIN REYQ8T7Y1B	Nessuna	R410A	18,7	2088	39,046	P. Manzone 1° p.U2
2501097	DAIKIN REYQ10T7Y1B	Nessuna	R410A	40,6	2088	84,773	P. Manzone 2° p.U1
2501156	DAIKIN REYQ8T7Y1B	Nessuna	R410A	40,6	2088	84,773	P. Manzone 2° p.U2
8501994	DAIKIN RYYQ8T7Y1B	Nessuna	R410A	13,9	2088	29,023	P. Manzone 3° piano
8501291	DAIKIN RYYQ14T7Y1B	Nessuna	R410A	20,3	2088	42,386	P. Manzone Bibliot.
9002213T	MITSUBISHI MXZ 3B68VA	Nessuna	R410A	2,7	2088	5,638	Civico 10
9002214T	MITSUBISHI MXZ 3B68VA	Nessuna	R410A	2,7	2088	5,638	Civico 10
1502512	DAIKIN RZQ 71B9V3B	Nessuna	R410A	2,8	2088	5,846	Sede Lugo

Nota: in GRIGIO gli impianti soggetti a verifica semestrale delle perdite.

Ai fini degli obblighi imposti dal ex Regolamento CE\842 del 17\05\2006 ed ora dal Regolamento EU\517 del 16\04\2014 rientrano tutte le miscele composte da due o più sostanze di cui almeno una sia un gas fluorurato ad effetto serra (vedi Allegato 1 – del Regolamento EU\517) eccetto quando il potenziale di riscaldamento globale complessivo (GWP) del preparato è inferiore al valore di 5 ton. di CO<sub>2eq</sub>.

Con l'emissione del D.P.R. n. 146/2018 a decorrere dall'ottavo mese successivo all'entrata in vigore dello stesso, tutte le informazioni contenute nei registri di cui all'art. 6 del Regolamento (UE) n. 517/2014, relative alle attività di controllo delle perdite nonché alle attività di installazione, assistenza, manutenzione, riparazione, smantellamento, sono comunicate, per via telematica, alla Banca dati di cui all'articolo 16 del citato D.P.R. n. 146/2018. Tale Banca Dati F-gas ([www.bancadati.fgas.it](http://www.bancadati.fgas.it)) è disponibile ai seguenti soggetti:

- venditori di gas fluorurati ad effetto serra e di apparecchiature non ermeticamente sigillate contenenti tali gas, per comunicare i dati di vendita;
- imprese e persone certificate, per comunicare i dati relativi agli interventi di installazione, manutenzione e altre attività svolte sulle apparecchiature contenenti F-gas;
- operatori, per scaricare un attestato contenente tutte le informazioni relative alle proprie apparecchiature.

Per accedere direttamente al portale, parzialmente operativo, occorre collegarsi all'indirizzo.

La comunicazione in Banca dati sostituisce il "Registro dell'impianto e delle apparecchiature".

Dal 25 settembre 2019, l'obbligo di tenuta dei registri sarà rispettato mediante la comunicazione alla Banca dati dalla quale sarà possibile scaricare un attestato contenente tutte le informazioni relative alle proprie apparecchiature.

La Camera di Commercio di Ravenna provvede affinché tali sostanze siano controllate per individuare perdite (almeno ogni 12 mesi, ad eccezione di due impianti in cui tale frequenza risulta semestrale) da parte di personale qualificato che operi secondo i dettati del Regolamento in oggetto essendo le apparecchiature presenti contenenti gas fluorurati in quantità pari o superiore a 5 ton. di CO<sub>2eq</sub> ma inferiori alle 50 ton. di CO<sub>2eq</sub>.

#### 4.1.6. Impianti Termici

Impianti termici alimentati a gas metano di rete ad oggi risultano essere solamente quelli a servizio del Palazzo Loreta, mentre la restante climatizzazione è affidata a pompe di calore alimentate elettricamente.

Tali emissioni non rientrano nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 152/06 parte quinta e smi in quanto gli impianti di combustione alimentati a metano, di potenza termica nominale minore a 3 MW sono esclusi dall'obbligo di possedere autorizzazione alle emissioni in atmosfera.

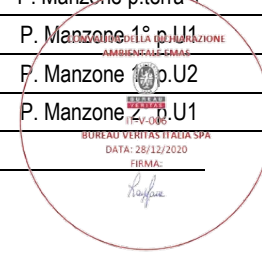
Si riporta nello schema sottostante la descrizione tecnica dei diversi impianti termici alimentati a gas metano presenti che risultano esser state installati nel dicembre 2015 a sostituzione di vecchi impianti al fine di assicurare la massima efficienza energetica.

Gruppo termico	Mese e Anno installazione	Ubicazione	Potenza termica nominale massima (kW)	Potenza termica utile nominale massima (kW)	Fluido	Frequenza verifica efficienza	η*	Matricola
Caldaia A	12/2015	P.T. Loreta	29	29,8	Acqua	2 anni	90,4%	IA0115327688
Caldaia B	12/2015	P. 1 Loreta	29	29,8	Acqua	2 anni	92,1%	IA0115327691
Caldaia C	12/2015	P. 2 Loreta	29	29,8	Acqua	2 anni	92,1%	IA0115327685

\* rendimento rilevato dall'ultimo controllo eseguito.

Impianti adibiti alla climatizzazione, pertanto rientranti sotto la disciplina del DPR 74/2013 sono rappresentati dai seguenti:

Matricola	Descrizione	Pn frigorifera (kW)	Pn termica (kW)	Prima verifica	Frequenza verifica efficienza	Ubicazione
267361	SIMAIR - Cilli 702 HT-CE	22,0	22,9	11/2015	4 anni	Palazzo Loreta
267362	SIMAIR - Cilli 702 HT-CE	22,0	22,9	11/2015	4 anni	Palazzo Loreta
267363	SIMAIR - Cilli 702 HT-CE	22,0	22,9	11/2015	4 anni	Palazzo Loreta
51U02391	mitsubishi MXZ 8A140VA	14,0	16,0	11/2015	4 anni	Palazzo Loreta
8501934	DAIKIN RYYQ10T7Y1B	28,0	31,5	10/2015	4 anni	Pal. Sgubbi 1° piano
8501942	DAIKIN RYYQ10T7Y1B	28,0	31,5	10/2015	4 anni	Pal. Sgubbi 2° piano
8501253	DAIKIN RYYQ14T7Y1B	40,0	45,0	10/2015	4 anni	Pal. Sgubbi 3° piano
8500649	DAIKIN EWYQ064BAWP	63,3	63,7	10/2015	4 anni	P. Manzone p.terra 1
8500678	DAIKIN EWYQ064BAWP	63,3	63,7	10/2015	4 anni	P. Manzone p.terra 2
8500415	DAIKIN EWYQ016BAWP	16,6	17,0	10/2015	4 anni	P. Manzone p.terra 3
8500433	DAIKIN EWYQ016BAWP	16,6	17,0	10/2015	4 anni	P. Manzone p.terra 4
2501158	DAIKIN REYQ8T7Y1B	22,4	25,0	10/2015	4 anni	P. Manzone 1° p.U1
2501151	DAIKIN REYQ8T7Y1B	22,4	25,0	10/2015	4 anni	P. Manzone 1° p.U2
2501097	DAIKIN REYQ10T7Y1B	28,0	31,5	10/2015	4 anni	P. Manzone 1° p.U1



2501156	DAIKIN REYQ8T7Y1B	22,4	25,0	10/2015	4 anni	P. Manzone 2° p.U2
8501994	DAIKIN RYYQ8T7Y1B	22,4	25,0	10/2015	4 anni	P. Manzone 3° piano
8501291	DAIKIN RYYQ14T7Y1B	40,0	45,0	10/2015	4 anni	P. Manzone Bibliot.
9002213T	MITSUBISHI MXZ 3B68VA	< 12	< 10	/	/	Civico 10
9002214T	MITSUBISHI MXZ 3B68VA	< 12	< 10	/	/	Civico 10

Nella sede di Lugo il riscaldamento ambienti è garantito dall'impianto di condizionamento dotato di pompe di calore.

Matricola	Descrizione	Pn frigorifera (kW)	Pn termica (kW)	Prima verifica	Frequenza verifica efficienza	Ubicazione
1502512	DAIKIN RZQ 71B9V3B	< 12	< 10	/	/	Sede Lugo

#### 4.1.7. Scarichi Idrici

Nei locali e sedi della Camera di commercio di Ravenna le acque vengono utilizzate essenzialmente per scopi assimilabili a quelli domestici ed il corpo recettore degli scarichi è la rete fognaria a monte della quale vi sono delle fosse settiche.

Di seguito si riportano i dati inerenti la qualità degli scarichi.

Parametro	Unità misura	Limite	Valore 2012	Valore 2013	Valore 2015	Valore 2018	Valore 2019
pH	-	5,5 - 9,5	8,4	7,3	7,4	6,9	7,8
Temperatura	C°	-	20,5	21,0	-	-	-
Materiali grossolani	ml/L 30 min	assenti	assenti	assenti	assenti	assenti	5
Solidi sospesi totali	mg/L	<300	80	250	76	10,8	160
BOD5 (come O <sub>2</sub> )	mg/L	<300	30	14	25	12	120
COD (come O <sub>2</sub> )	mg/L	<700	74	36	63	56	430
Fosforo totale (come P)	mg/L	<10	4	5,9	<1	<1,0	8,2
Azoto ammoniacale (come NH <sub>4</sub> )	mg/L	<30	71	6	19	<3,5	17,7
Azoto nitroso (come N)	mg/L	<0,6	0,59	0,5	<0,06	<1,0	0,1
Azoto totale	mg/L	-	138	7	20	3,8	15,8
Azoto nitrico (come N)	mg/L	<30	<2	<3	1,65	<1,0	0,3
Grassi e oli animali/vegetali	mg/L	<40	<2	3	<2	<0,5	<0,5
Idrocarburi totali	mg/L	<10	<0,5	5,3	-	-	-
Tensioattivi totali	mg/L	<10	4,1	4,5	3,9	<2,0	3,1

Nel novembre 2013 si è provveduto alla posa in opera di tre nuove fosse settiche su quattro presenti al fine di meglio garantire la tenuta dei reflui in esse conferiti.

Vista la tipologia di scarichi non risulta possibile, il recupero, anche parziale, degli stessi al fine di minimizzare gli emungimenti dall'acquedotto.

L'acqua utilizzata per i servizi igienici e per usi potabili deriva dall'acquedotto e viene distribuita tramite la rete idrica del sito. E' presente un pozzo nell'area cortilizia regolarmente denunciato ma di cui non si usufruisce e non si effettuano prelievi.

L'irrigazione delle aree verdi è effettuata con acqua prelevata dalla rete idrica potabile. In merito a tale prelievo annualmente si fa comunque riferimento alle eventuali Delibere Comunali in merito alla possibilità di irrigare o meno e dell'eventuale rispetto di fasce orarie o temporali.

#### Acque Meteoriche

Nessun materiale o rifiuto e nessuna attività è svolta in esterno tale da implicare che a seguito di precipitazione possa evidenziarsi un dilavamento e relativa cessione di sostanze pericolose ed inquinanti.

NEL 2019 E' STATA EFFETTUATA NUOVA ANALISI ACQUE DI SCARICO. In data 22/10/2019 è stata eseguita anche una video ispezione delle tubazioni di scarico delle suddette acque nere. I risultati dell'indagine evidenziano che le tubazioni non presentano difetti meritevoli di attenzione.

#### 4.1.8. Rifiuti

Le quantità di rifiuti prodotti, riferiti agli ultimi 9 anni, sono riportati nella seguente tabella:

DESCRIZIONE TIPOLOGIA RIFIUTO	CER	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020**	Modalità Smaltimento
		Kg	Kg	Kg	Kg	Kg	Kg	Kg	Kg	Kg	Kg	
IMBALLAGGI IN CARTA E CARTONE (Sede Ravenna)	150101	7320 *	9060	8020	7680	6780	8680	5220	6520	2720	680	Smaltitore autorizzato
CARTA (eliminazione documenti obsoleti di archivio provenienti da Archivio zona Bassette)	150101	0	2750	0	2610	0	1060	4500	0	0	0	Smaltitore autorizzato
TONER E CARTUCCE ESAURITI (Fotocopiatrici)	080318	\	25	10	32	25	26	45	20	7	4	Smaltitore autorizzato
FANGHI DA FOSSE SETTICHE	200304	4880	11940	6600	0	2360	10680	7920	2260	14390	0	Produttore risulta l'autospurgo
RIFIUTI INGOMBRANTI	200307	0	0	0	0	0	0	0	0	1047	0	Smaltitore autorizzato
APPARECCHIATURE FUORI USO, DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLE VOCI DA 160209 a 160213 - RAEE	160214	0	463	0	160	0	0	1045	20	922	0	Ditte fornitrici nuove attrezzature ritiro one to one
APPARECCHIATURE FUORI USO, CONTENENTI COMPONENTI PERICOLOSI, DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLE VOCI DA 160209 a 160212 - RAEE	<b>160213</b>	0	41	0	0	0	0	190	0	45	0	Ditte fornitrici nuove attrezzature ritiro one to one
RIFIUTI CONTENENTI OLIO	<b>160708</b>	1990	0	0	0	0	0	0	0	0	0	Smaltitore autorizzato
IMBALLAGGI IN PLASTICA	150102	Smaltiti nel cassonetto del servizio pubblico di raccolta - Dato non rilevato										
IMBALLAGGI IN VETRO	150107	Smaltiti nel cassonetto del servizio pubblico di raccolta - Dato non rilevato										

\* Rilevazione effettuata a far data dal 11/04/2011. \*\* i dati sono riferiti al periodo 1 gennaio - 30 giugno. \ = Dato non disponibile.  
Nota: con il codice CER in grassetto sono indicati i rifiuti pericolosi.

#### Altri Rifiuti

RIFIUTI ASSIMILABILI AGLI URBANI	smaltiti cassonetto servizio pubblico di raccolta
----------------------------------	---



DESCRIZIONE TIPOLOGIA RIFIUTO	CER	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020*
TONER E CARTUCCE PER STAMPANTI ESAURITI raccolti da Coop Sociale Riciclaggio e Solidarietà Faenza (MANITSESE)	080318	\	71	58	80	41	58	86	58	52	15

Tale tipologia di cartucce sono quelle utilizzate all'interno di stampanti di proprietà della CCIAA di Ravenna pertanto non soggette a contratto di service quali le fotocopiatrici. Tale rifiuto viene conteggiato a pezzo. Con il crescente aumento dell'informatizzazione ed alla centralizzazione dei dispositivi di stampa tale tipologia di rifiuto si è significativamente ridotto negli ultimi anni passando a circa 50 pezzi anno.

\* i dati sono riferiti al periodo 1 gennaio - 30 giugno.

#### Rifiuti prodotti da Terzi (e da questi direttamente smaltiti)

NEON ESAUSTI	sostituiti da plafoniere esistenti
RESIDUI DA ATTIVITÀ MANUTENTIVE VARIE	es. macerie, materiali sostituiti ed obsoleti
SFALCIO ERBA, RAMI E FOGLIE	materiale vegetale di risulta

#### 4.1.9. Rumore

Una nuova indagine è stata svolta il 26 giugno 2017 a seguito dell'installazione presso la sede di Ravenna di nuovi gruppi termici a pompa di calore elettrica in sostituzione delle caldaie a gas naturale.

Di seguito si riportano i dati:

Codifica	Piano edificio	L <sub>s</sub> Livello stimato dBA	L <sub>R</sub> * Rumore Residuo dBA	L <sub>A</sub> Rumore Ambientale dBA	Classe	Limite diurno IMMISSIONE dBA
R1	3	47.3	51.2	52.7	IV	65.0
R2	6	51.6	51.2	54.4	IV	65.0
R3	1	54.4	51.2	56.1	IV	65.0
R4	4	50.5	51.2	53.9	IV	65.0

\* A titolo cautelativo, per la verifica dei limiti di immissione si è considerato il funzionamento in continuo di tutte le sorgenti a regime massimo, come previste per l'arco temporale dalle 06:00 alle 22:00

Codifica	Piano edificio	L <sub>s</sub> Livello stimato dBA	L <sub>R</sub> Rumore Residuo dBA	L <sub>A</sub> Rumore Ambientale dBA	Delta dBA	Limite dBA
<b>Fascia oraria: dalle 06:00 alle 20:00</b>						
R1	3	47.3	51.2	52.7	1.5	5.0
R2	6	51.6	51.2	54.4	3.2	5.0
R3	1	54.4	51.2	56.1	4.9	5.0
R4	4	50.5	51.2	53.9	2.7	5.0
<b>Fascia oraria: dalle 20:00 alle 22:00</b>						
R1	3	36.5	47.8	48.1	0.3	5.0
R2	6	41.0	47.8	48.6	0.8	5.0
R3	1	45.2	47.8	49.7	1.9	5.0
R4	4	40.5	47.8	48.5	0.7	5.0

Codifica	Piano edificio	L <sub>s</sub> Livello stimato dBA	L <sub>R</sub> * Rumore Residuo dBA	L <sub>A</sub> Rumore Ambientale dBA	Classe	Limite notturno IMMISSIONE dBA
R1	3	36.5	45.5	46.0	IV	55.0
R2	6	41.0	45.5	46.8	IV	55.0
R3	1	45.2	45.5	48.4	IV	55.0
R4	4	40.5	45.5	46.7	IV	55.0

\* A titolo cautelativo, per la verifica dei limiti di immissione si è considerato il funzionamento in continuo di tutte le sorgenti nell'intero periodo notturno, ed a titolo cautelativo come fondo il valore più alto

Tabella 15 – Verifica del rispetto del limite di immissione notturno

Codifica	Piano edificio	L <sub>s</sub> Livello stimato dBA	L <sub>R</sub> Rumore Residuo dBA	L <sub>A</sub> Rumore Ambientale dBA	Delta dBA	Limite dBA
<b>Fascia oraria: dalle 22:00 alle 24:00 e dalle 04:00 alle 06:00</b>						
R1	3	36.5	45.5	46.0	0.5	3.0
R2	6	41.0	45.5	46.8	1.3	3.0
R3	1	45.2	45.5	48.4	2.9	3.0
R4	4	40.5	45.5	46.7	1.2	3.0
<b>Fascia oraria di "maggiore tutela": dalle 24:00 alle 04:00</b>						
R1	3	36.4	37.4	39.9	2.5	3.0
R2	6	39.1	37.4	41.3	3.9 <sup>(1)</sup>	3.0
R3	3	24.3	37.4	37.6	0.2	3.0
R4	4	40.5	37.4	37.6	0.2	3.0

<sup>(1)</sup> In tale caso il criterio differenziale viene verificato in termini di non applicabilità in base a quanto previsto dall'art. 4, comma 2 del D.P.C.M. 14/11/97. Ipotizzando infatti, a titolo cautelativo un delta di 3.0 dBA tra livello in facciata al ricevitore e livello interno a finestre aperte, dato il livello ambientale stimato in facciata pari a 41.3 dBA, si ottiene all'interno un livello pari a 38.3 dBA, che risulta inferiore al limite di 40.0 dBA previsto dalla lettera a), comma 2, art. 4 del D.P.C.M. 14/11/97.

A seguito delle suddette risultanze e sulla base dello scopo delle misurazioni, predisposte per verificare la compatibilità acustica delle sorgenti sonore della Camera di Commercio Industria Agricoltura Artigianato di Ravenna, il tecnico in acustica ha dichiarato che i risultati delle stime e valutazioni effettuate evidenziano il rispetto dei limiti di legge in entrambi i periodi di riferimento in corrispondenza del piano/facciata più esposto/a di ogni ricevitore individuato.



#### 4.1.10. Prevenzione incendi

La Camera di commercio presenta al suo interno alcune attività soggette al controllo di prevenzione incendi, ai sensi del DPR n°151 del 01/08/2011.

Si è provveduto ed ottenuto il rinnovo del Certificato Prevenzione Incendi (rif. Pratica 37595) in data 11/05/2018 relativo al deposito\archivio localizzato nell'area industriale di Ravenna denominata "Bassette" e precisamente in via Via A. Fortis, 35 con validità fino al maggio 2023.

Il Certificato di Prevenzione Incendi, della sede di Ravenna, rilasciato in data 02/10/2012 con scadenza 01/10/2017, è stato rinnovato tramite presentazione di "Attestazione di Rinnovo di Conformità Antincendio" presentata con dichiarazione di nulla variato in termini sicurezza antincendio rif. prot. 00013422 del 5\10\17 per l'attività 65\1\B (*Locali di spettacolo e di trattenimento in genere, impianti e centri sportivi, palestre, sia a carattere pubblico che privato, con capienza superiore a 100 persone, ovvero di superficie lorda in pianta al chiuso superiore a 200 mq*), ed avrà validità fino all'ottobre 2022.

Tale comunicazione ha eliminato dalla sede di Ravenna l'attività 74 (*Impianti per la produzione del calore alimentati a combustibile solido, liquido o gassoso con potenzialità superiore a 116 KW*) a seguito della dismissione dell'impianto di riscaldamento alimentato a gas naturale e l'avvenuta chiusura del contatore per la fornitura del gas stesso (comunicata con nota prot. n. 6254 del 11 maggio 2016 al Dipartimento dei Vigili del Fuoco che ne ha preso atto con comunicazione pratica n. 3264 del 20 maggio 2016).

Nulla è necessario per quanto attiene la sede di Lugo.

#### 4.2. Aspetti Ambientali Indiretti

##### 4.2.1. Acquisti verdi (GPP)

Nel corso del 2019/2020, l'ufficio Provveditorato ha proseguito nel lavoro di analisi e monitoraggio degli acquisti effettuati al fine di determinare, sempre con maggiore esattezza, la percentuale degli acquisti definibili come "verdi" in quanto conformi ai CAM di riferimento. In particolare, si evidenzia:

- Servizio di pulizie per edifici: è in essere contratto triennale prorogato con l'impresa "Copura Ravenna" derivato dall'adesione alla convenzione "Intercent-er" contrassegnata come "acquisto verde" in virtù del rispetto dei CAM per i prodotti utilizzati oltre ad avere un Sistema di Gestione Ambientale certificato secondo Regolamento EMAS.
- Carta per copia e copia grafica: gli acquisti conformi ai CAM hanno riguardato la carta per stampe e fotocopie marcata Ecolabel ed FSC.
- Cartucce per stampanti: i toner acquistati rigenerati nero ed a colori sono indicati come "verdi" in quanto rispettano i criteri ambientali minimi (CAM) di riferimento.

Altri prodotti acquistati tramite il MEPA ed in generale su piattaforma CONSIP ed identificati come "verdi" sono:

- Articoli di consumo igienico-sanitari: le forniture si riferiscono a carta mani, carta igienica e saponi, tutti certificati in merito alla soddisfazione dei criteri ambientali minimi.
- Veicoli (a noleggio): acquisite n°2 autovetture Fiat Nuova Punto Street Natural Power categoria Euro 6 e 6B tramite convenzione CONSIP ed etichettati come "verdi".
- Fornitura di energia elettrica: in essere convenzione "CONSIP", energia 100% di origine rinnovabile con idonea certificazione.

Infine, altri prodotti di consumo quali gli "articoli di cancelleria" (es. matite, penne, nastro adesivo, cartelline trasparenti etc.), considerate le modeste necessità in termini quantitativi per singolo articolo, sono acquistati tramite mercato elettronico (MEPA) su piattaforma CONSIP al prezzo più vantaggioso.

Nella tabella che segue sono riportate le quantità acquistate dei principali materiali e/o prodotti in uso.

Materiale \ Prodotto acquistato	U.M.	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020**	Totale acquisti verdi 2019	Totale acquisti 2019	% GPP su Totale acquisti
Carta ecologica - FSC/PEFC	scatole *	312	208	104	200	200	100	100	100	100	100%
Hardware ***	numero	3	0	5	14	29	26	0	25	26	96%
Toner ***	pezzi	ND	54	56	53	47	43	40	43	43	100%
Energia elettrica ****	KWh	202394	289917	366771	393418	389646	361315	172804	361315	361315	100%

\* scatole da 5 risme cad. (2500 fogli a scatola).

\*\* i dati sono riferiti al periodo 1 gennaio - 30 giugno.

\*\*\* indicati come verdi da Consip in quanto rispettano i criteri ambientali minimi.

\*\*\*\* dal 01/04/2013 la fornitura di Energia Elettrica è considerata "verde" in quanto proveniente da fonti rinnovabili.

N.B.: Il dato relativo all'acquisto del materiale di consumo (es. carta e toner) è influenzato dalla cadenza di acquisto che può penalizzare un periodo rispetto ad un altro che ne trae beneficio.

#### 4.2.2. Attività di carattere promozionale

Grande rilevanza fra gli aspetti indiretti hanno tutte quelle attività che possono condizionare le scelte ambientali degli operatori economici con cui l'Ente è in relazione.

L'ufficio promozione della CCIAA di Ravenna, in collaborazione con altri Enti - territoriali e non - ha promosso e promuoverà campagne ed iniziative volte alla promozione di una cultura di impresa eco-sostenibile. In particolare, ogni anno la Camera indice un bando per la concessione di contributi alle PMI per l'adozione di sistemi di gestione aziendale UNI EN ISO 14001 - EMAS - SA8000 e per l'ottenimento del marchio Ecolabel o per studi LCA. Nel 2018 è stato aggiunto UNI EN ISO 13009.

TIPOLOGIA INTERVENTO	Numero richieste ricevute							Numero progetti ammessi						
	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Anni														
Bando contributi a fondo perduto per certificazioni ambientali	4	4	3	3	3	6	4	4	4	3	3	3	5	4

Per quanto attiene alla promozione di eventi a carattere culturale e formativo in campo ambientale si veda il punto 2.3 della presente.

In particolare, si evidenzia l'evento in programma a maggio 2019 - Workshop "Il Green Public Procurement (Appalti verdi) verso una nuova frontiera della sostenibilità per prodotti e servizi", all'interno del quale l'Ente camerale ha presentato il proprio bando relativo ai contributi a fondo perduto per l'adozione delle certificazioni ambientali.

Nel 2020 il Bando decorre dal 1° settembre con scadenza 15 febbraio 2021.



### 4.2.3. Trasporti

#### Parco mezzi aziendali

Modello	Targa	Combustibile	Immatricolazione	Rispetta Direttiva	2016		2017		2018		2019		2020**	
					Km	Lt/Kg *	Km	Lt/Kg *	Km	Lt/Kg *	Km	Lt/Kg *	Km	Lt/Kg *
Fiat Punto ****	CG583YE	Benzina	03/04/2003	Euro 3	7352	Lt. 418,79	3947	Lt. 301,62	2255	Lt. 142,65	/	/	/	/
Fiat Nuova Punto Street Natural Power (a noleggio) ***	FE018ST	Benzina	28/06/2016	Euro 6	4371	Lt. 20,97	7695	Lt. 31,80	6927	Lt. 24,67	4425	Lt. 0,00	564	Lt. 0,00
		Metano				Kg. 197,21		Kg. 311,01		Kg. 330,26		Kg. 245,66		Kg. 22,90
Fiat Nuova Punto Street Natural Power (a noleggio) *****	FN148ZJ	Benzina	21/03/2018	Euro 6B	/	/	/	/	2801	Lt. 38,32	3384	Lt. 28,43	1206	Lt. 0,00
		Metano				/		/		Kg. 107,49		Kg. 125,44		Kg. 50,41

\* Litri/Kg. di carburante acquistato nei vari rifornimenti.

\*\* i dati sono riferiti al periodo 1 gennaio - 30 giugno.

\*\*\* consegnata il 22/07/2016 con 34 km.

\*\*\*\* cessata il 13/07/2018.

\*\*\*\*\* consegnata il 19/06/2018 con 8 km.

La CCIAA di Ravenna nel caso decidesse di rinnovare\introdurre altri mezzi provvederà a fornirne di ultima generazione alimentate con combustibili a basso impatto ambientale (es. Elettrica, GPL o Metano).

E' stata fatta anche una valutazione in merito alla distribuzione geografica dei dipendenti camerati (tempo indeterminato) in base alla loro provenienza, divisi in 3 "macroaree":

Area di provenienza	N° dipendenti *	% rispetto al tot. dei dipendenti
<i>Entro 10 km</i>	44	80
<i>Tra 10 e 30 Km</i>	8	15
<i>Oltre 30 Km</i>	3	5
<i>Totale</i>	55	100

\* Dipendenti a tempo indeterminato al 30/06/2020.

Come si può vedere più della metà dei dipendenti (80%) risiede in aree limitrofe al massimo entro i 10 Km. dalla sede.

Nel 2013 si è provveduto a redigere un "Piano spostamento casa lavoro" basato su dati effettivi raccolti tramite la somministrazione al personale di specifico questionario. I risultati hanno evidenziato come il mezzo di trasporto utilizzato in prevalenza per raggiungere il posto di lavoro risulti essere l'automobile privata, ma sono risultati apprezzati anche i mezzi pubblici oltre a scooter e biciclette.

Sulla base delle risultanze del "Piano spostamento casa lavoro", ed al fine di aumentare l'uso dei mezzi pubblici da parte dei dipendenti, si era deciso di individuare incentivi economici consistenti in una partecipazione da parte dell'amministrazione al costo dell'abbonamento annuo. Purtroppo, a seguito dell'emergenza sanitaria collegata alla diffusione del COVID 19 l'erogazione dell'incentivo è stata sospesa in quanto l'uso dei mezzi si è drasticamente ridotto sia per l'incentivazione delle attività in modalità di smart working sia per le fasi di lockdown.



#### 4.2.4. Consumi energetici, di risorse, di materie e materiali

Risorse	U.M.	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020**
Gas Ravenna viale Farini n°6 e n°14 (dismesso dal 14 aprile 2015)	Mc	40104	49079	46513	44841	41060	28990	21540	/	/	/	/	/
Gas Ravenna via di Roma n°89	Mc	4736	7115	7920	7938	6214	4540	6519	6427	6810	6891	6536	3593
Gas Lugo	Mc	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/
Gas archivio Bassette	Mc	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/
Acqua Ravenna viale Farini n°6 e n°14	Mc	620	745	638	629	621	496	504	477	475	453	481	135
Acqua Ravenna via di Roma n°89	Mc	7676 *	239	219	291	282	212	228	307***	243***	161	128	69
Acqua Lugo	Mc	13	10	12	8	8	7	13	13	15	14	13	5
Acqua archivio Bassette	Mc	2	1	1	0	2	0	1	1	0	1	0	0
Energia Elettrica Ravenna viale Farini n°12 e dal 2010 n°10 (dal 15 ottobre 2015 passaggio alla climatizzazione Elettrica)	KWh	281039	276060	284925	259764	215015	194815	280794	356657	385398	380245	352820	168213
Energia Elettrica Lugo	KWh	5505	8035	9158	8260	7753	6891	8647	9666	7590	8135	8088	4413
Energia Elettrica archivio Bassette	KWh	815	658	636	496	570	688	476	448	430	1266****	407	178

\* Valore anomalo causato da una ingente perdita di acqua.

\*\* i dati sono riferiti al periodo 1 gennaio - 30 giugno.

\*\*\* Valore anomalo causato da una perdita di acqua nei bagni di Palazzo Loreta.

\*\*\*\* Valore anomalo causato da dimenticanza faro esterno acceso a seguito manutenzione ordinaria elettricista.

Nota: Gas e Acqua = dati rilevati tramite autolettura / Energia Elettrica = dati rilevati in base a fatturazione.

Dal 01/04/2013 la fornitura di Energia Elettrica è considerata "verde" in quanto proveniente da fonti rinnovabili.

Materiali \ Prodotti	U.M.	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020***
Carta *	Scat.	210	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/
Carta ecologica FSC/PEFC *	Scat.	90	419	265	357	204	312	208	104	200	200	100	100
Toner **	Pezzi	89	79	69	79	56	55	54	56	53	47	43	40

\* Carta: scatole da 5 risme cad. = 2500 fogli / acquistata nell'anno solare.

\*\* Toner acquistati nell'anno solare.

\*\*\* i dati sono riferiti al periodo 1 gennaio - 30 giugno.

### 4.3. Indicatori

Al fine di indicizzare i dati annuali si è adottato come fattore di normalizzazione il Numero addetti contati per testa prendendo a riferimento per anno 2017 = 68 / anno 2018 = 64 / anno 2019 = 66 / anno 2020 = 61.

#### A) INDICATORI CHIAVE

##### I. Energia

	2017 (KWh/n°addetti)	2018 (KWh/n°addetti)	2019 (KWh/n°addetti)	2020* (KWh/n°addetti)
Consumo totale di energia	5785,56	6088,22**	5474,47	2832,85

\* i dati sono riferiti al periodo 1 gennaio - 30 giugno.

\*\* Valore anomalo causato da dimenticanza faro esterno acceso nel magazzino in zona Bassette a seguito di manutenzione ordinaria elettricista.

	2017 (KWh/n°addetti)	2018 (KWh/n°addetti)	2019 (KWh/n°addetti)	2020* (KWh/n°addetti)
Consumo totale di energia rinnovabile***	5785,56	6088,22**	5474,47	2832,85

\* i dati sono riferiti al periodo 1 gennaio - 30 giugno.

\*\* Valore anomalo causato da dimenticanza faro esterno acceso nel magazzino in zona Bassette a seguito di manutenzione ordinaria elettricista.

\*\*\* tutta l'energia utilizzata è prodotta da fonti rinnovabili come da certificazione GSE\EECS (Gestore Servizi Energetici\European Energy Certificate System).

Nota: I consumi di energia elettrica comprendono l'illuminazione interna ed esterna e la climatizzazione.

#### Quantità di energia disaggregata per tipologia di fonte (rinnovabile o non rinnovabile) kwh/Kwh - (%)

	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
	%	%	%	%
Fonti rinnovabili	100	100	100	100*
Carbone	0	0	0	0
Gas naturale	0	0	0	0
Prodotti petroliferi	0	0	0	0
Nucleare	0	0	0	0
Altre fonti	0	0	0	0

\* dato ad oggi non correlato ad un certificato di annullamento.

Nota: Dati ricavati dal gestore rete elettrica.

##### II. Materiali

In merito a tale indicatore chiave la CCIAA di Ravenna ha scelto di presentare i dati ambientali rapportandoli al numero degli addetti o a dati correlati all'esercizio delle attività (es. Km. Percorsi).

Descrizione	U.M.	2017	Δ % Anno prec	2018	Δ % Anno prec	2019	Δ % Anno prec	2020*	Δ % Anno prec
Carta	N° risme / n° addetti	14,71	100,96	15,62	6,19	7,58	-51,47	8,20	8,18
Toner	N° toner / n° addetti	0,78	-1,27	0,73	-6,41	0,65	-10,96	0,66	1,54
Carburante	Lt benzina / Km	0,03	-25,00	0,02	-33,33	0,00	-100,00	0,00	0,00
	Kg metano / Km	0,03	50,00	0,04	33,33	0,05	25,00	0,04	-20,00

\* i dati sono riferiti al periodo 1 gennaio - 30 giugno.

III. Acqua

	2017 (m <sup>3</sup> \ n°addetti)	2018 (m <sup>3</sup> \ n°addetti)	2019 (m <sup>3</sup> \ n°addetti)	2020* (m <sup>3</sup> \ n°addetti)
Consumi di acqua	10,78	9,83	9,42	3,43

\* i dati sono riferiti al periodo 1 gennaio - 30 giugno.

IV. Rifiuti

Descrizione	U.M.	2017	2018	2019	2020**
Carta e cartone – CER 150101	Kg rifiuti smaltiti / n° addetti	142,94	101,87	41,21	11,15
Toner e cartucce esauriti (fotocopiatrici) – CER 080318		0,66	0,31	0,11	0,07
Fanghi delle fosse settiche – CER 200304		116,47	35,31	218,03	0,00
Rifiuti ingombranti – CER 200307		0,00	0,00	15,86	0,00
Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 160209 a 160213 – CER 160214		15,37	0,31	13,97	0,00
Apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi, diverse da quelle di cui alle voci da 160209 a 160212 – CER 160213*		2,79	0,00	0,68	0,00

\* rifiuto classificato pericoloso in base alla normativa vigente.

\*\* i dati sono riferiti al periodo 1 gennaio - 30 giugno.

**Nota:** I rilevanti scostamenti per quanto riguarda la produzione di fanghi da fosse settiche sono influenzati dalla cadenza di pulizia fosse che può penalizzare un periodo rispetto ad un altro che ne trae beneficio.

V. Uso del suolo in relazione alla biodiversità

In merito a tale aspetto richiamato tra gli "indicatori chiave" nell' Allegato IV del Regolamento EMAS riportiamo di seguito il dato prestazionale, ma riteniamo di non includerlo tra gli indicatori da noi gestiti in quanto per la tipologia di insediamento e della sua allocazione esso resterà sempre invariato nel tempo non essendo possibile alcuna modifica ai seguenti parametri ed indici:

Sedi	Ravenna	Lugo	Magazzino Bassette	Totale
Totale superficie (mq)	2833,00	57,39	1058,00	3948,39
Totale area edificata (mq)	1389,00	57,39	504,00	1950,39
Totale area esterna pavimentata (mq)	852,00	0,00	554,00	1406,00
Totale superficie impermeabilizzata (mq)	2241,00	57,39	1058,00	3356,39
Totale area orientata alla natura (interna alla sede Ravenna) (mq)	592,00 (di cui 70,00 autobloccante)	0,00	0,00	592,00 (di cui 70,00 autobloccante)
Totale superficie orientata alla natura fuori dal sito (mq)	0,00	0,00	0,00	0,00
Percentuale area "verde" / totale superficie (mq)	20,90%	0,00	0,00	14,99%

CONFERMA DICHIARAZIONE AMBIENTALE EMAS

IT-V-006  
BUREAU VERITAS ITALIA SPA  
DATA: 28/12/2020  
FIRMA:

## VI. Emissioni

Non sono presenti altre emissioni rispetto a quelle originate da impianti termici a gas metano di rete e da combustione da veicoli a motore le quali non possono essere oggetto di specifica quantificazione, pertanto, non incluse nel calcolo degli indicatori chiave.

Emissioni di gas serra espressi in ton CO<sub>2Eq</sub>

Vettore	U.M.	2017	2018	2019
Energia Elettrica *	KWh	393418	389646	361315
	ton CO <sub>2Eq</sub>	170,43	168,79	156,52
	ton CO <sub>2Eq</sub> / n°addetti	2,51	2,64	2,37
Gas metano di rete**	m <sup>3</sup>	6810	6891	6536
	ton CO <sub>2Eq</sub>	16,07	16,26	15,42
	ton CO <sub>2Eq</sub> / n°addetti	0,24	0,25	0,23
Gas metano per autotrazione***	Km	11642	11983	7809
	ton CO <sub>2Eq</sub>	1,34	1,38	0,90
	ton CO <sub>2Eq</sub> / n°addetti	0,02	0,02	0,01
F-Gas****	Kg di gas	5	0	0
	ton CO <sub>2Eq</sub>	8,87	0,00	0,00
	ton CO <sub>2Eq</sub> / n°addetti	0,13	0,00	0,00
Totale anno	ton CO <sub>2Eq</sub>	196,71	186,43	172,84

\* Valore conversione CO<sub>2</sub> Energia Elettrica pari a 0,4332 kgCO<sub>2</sub>/kWh (come da delibera Regione EMR "indicazioni metodologiche per l'applicazione dei fattori di conversione al metodo di calcolo di cui al DGR 967/2015 e alla DGR 1275/2015").

\*\* Valore conversione CO<sub>2</sub> GAS Metano pari a 2,36 kgCO<sub>2</sub>/Nm<sup>3</sup> come indicato nel GHG protocol.

\*\*\* Valore rilevato dal libretto degli automezzi e dai dati comunicati dal costruttore (n° 2 vetture Fiat Nuova Punto Street Natural Power CO<sub>2</sub> = 115 g/km).

\*\*\*\* Valore desunto dalle perdite di F-Gas avvenute nel periodo di riferimento considerando il gas R407C con GWP = 1774 kgCO<sub>2</sub>.

### 4.4. La normativa applicabile

Il quadro della normativa vigente di riferimento ed applicabile all'Ente Camerale è riportata in un apposito documento denominato "Registro della legislazione applicabile" redatto in sezioni.

Non si segnalano particolari novità legislative inerenti il periodo in oggetto.

### 4.5. Aspetti ambientali che hanno impatti significativi sull'ambiente

Gli aspetti ed impatti ambientali individuati, quantificati e valutati con l'introduzione del Sistema di Gestione Ambientale non hanno subito modifiche tali da variarne l'eventuale significatività.



Il quadro degli aspetti ambientali, a seguito dell'attività di valutazione svolta, secondo le metodologie definite nella procedura "Identificazione e valutazione aspetti ambientali" (PSGA 03), risulta suddiviso tra aspetti significativi e non significativi. L'approccio utilizzato per stabilirne la rilevanza in termini di significatività degli aspetti ambientali è di seguito brevemente riassunto partendo dall'identificazione:

Fase 1 Scegliere un'attività (fase), un prodotto o un servizio;

Fase 2 Identificare gli aspetti ambientali dell'attività (fase), prodotto o servizio tenendo in considerazione anche gli aspetti relativi ad attività demandate a fornitori che operano all'interno del sito (es. appaltatori, imprese di pulizia, ecc.) e quelli che operano all'esterno del sito per conto dell'organizzazione (es. conto terzisti, trasportatori, ecc.).

Fase 3 Identificare gli impatti ambientali associati con ciascun aspetto ambientale prima identificato in condizioni normali, eccezionali e di emergenza.

Fase 4 Valutare l'importanza degli aspetti.

La metodologia adottata per la valutazione degli aspetti ambientali è su due livelli.

Il primo livello serve a definire l'esistenza e la conformità a norme e leggi cogenti oltre ad analizzare i dati di prestazione ambientale rispetto ad eventuali limiti prescritti e gli esiti sono registrati nel modulo "Scheda valutazione aspetti ambientali".

Il secondo livello, invece, serve per definire la significatività correlando l'aspetto\impatto al rischio definendo al contempo la priorità di intervento sugli stessi. Ogni impatto ambientale individuato è analizzato in base a criteri di Gravità mediante una scala che correla il grado di intensità con cui si manifesta qualitativamente questa caratteristica a un valore quantitativo definito singolarmente da un rationale per ogni aspetto ambientale. I criteri di valutazione adottati sono:

- VASTITA' DELL'IMPATTO
- SEVERITA' DELL'IMPATTO
- DURATA DELL'IMPATTO
- GESTIONE/CONTROLLO

Dopo avere valutato l'impatto in termini di **gravità** (G) mediante la somma di tutti i criteri sopra indicati ed i corrispettivi di cui alla seguente tabella

Descrizione	Valore
Impatto molto Grave	$10 \leq G \leq 12$
Impatto Grave	$7 \leq G \leq 9$
Impatto non Grave	$3 \leq G \leq 6$

occorre ora tener conto anche della **probabilità** (P) di accadimento attribuendo punteggi in base al seguente schema.

Scala	Descrizione
-------	-------------





1,5	Probabilità bassa
2	Probabilità Media
3,4	Probabilità elevata

La classificazione degli impatti ambientali è mutuata dal concetto di rischio e pertanto si determina mediante il calcolo della variabile R "Rischio ambientale associato" definita dal prodotto:

$$R = P \times G \times A$$

Si introduce anche il concetto di "aggravio del rischio" (A). Ovvero, nel caso in cui l'aspetto/impatto non subisca aggravio di valutazione correlandolo all'eventuale rischio presente si moltiplica per 1 in caso contrario il fattore è pari a 1,2 (nel caso di un possibile non rispetto di un limite cogente il fattore è sempre pari a 1,2).

da 10 a 12			
da 7 a 9			
da 3 a 6			
G \ P	1,5	2	3,4

L'individuazione dell'area di appartenenza nella tabella seguente del valore R calcolato permette di definire la significatività e la priorità d'intervento.

In particolare:

Area di Appartenenza	Descrizione
Area Colore Verde	Non significativo
Area Colore Giallo	Significativo con secondaria priorità di intervento
Area Colore Rosso	Significativo con massima priorità di intervento

I razionali individuati per l'assegnazione dei valori necessari al calcolo della significatività degli impatti corrispondenti agli aspetti e rischi ambientali individuati per le attività svolte sono presenti sulla "Scheda *valutazione aspetti ambientali*".

La valutazione complessiva degli aspetti e rischi ambientali presenti in CCIAA di Ravenna e della loro significatività è riportata di seguito in forma tabulare oltre che nel documento Analisi Ambientale nella parte quarta.

ASPETTO AMBIENTALE	Condizioni Operative		
	NORMALE	ANORMALE	EMERGENZA
Sostanze pericolose	\	NA	\
Inquinamento da amianto	NA	NA	NA
Inquinamento da PCB/PCT	\	NA	NA
Consumi energetici	\	NA	NA
Consumi di gas naturale	\	NA	NA
Consumi idrici	X	NA	NA
Emissioni in atmosfera	\	\	NA
Sostanze lesive Ozono	NA	NA	\
Scarichi idrici	\	\	NA
Rifiuti	\	\	\
Rumore (esterno e interno)	X	NA	NA
Inquinamento del suolo	NA	NA	\
Odori	NA	NA	NA
Vibrazioni	NA	NA	NA
Radiazioni NON ionizzanti	NA	NA	NA
Radiazioni ionizzanti	NA	NA	NA
Incendio	NA	NA	\
Impatto visivo	NA	NA	NA
Inquinamento Elettromagnetico	\	NA	NA
Scarichi di energia termica	NA	NA	NA
Inquinamento luminoso	NA	NA	NA
Trasporti	\	NA	NA

CONVALIDA DELLA DICHIARAZIONE  
AMBIENTALE EMAS

11-V-006  
BUREAU VERITAS ITALIA SPA  
DATA: 28/12/2020  
FIRMA:

## 5. IL PROGRAMMA AMBIENTALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI RAVENNA

Sulla base degli aspetti significativi individuati, è stato aggiornato in sede di Riesame della Direzione, il Programma Ambientale per il triennio 2018-2020 relativo agli aspetti ambientali che la Camera intende gestire e migliorare nel periodo.

Gli obiettivi raggiunti sono stati evidenziati in colore verde, quelli in corso ovvero con azioni\attività ad oggi in atto in colore giallo, quelli abbandonati in colore rosso mentre è stata data evidenza della riprogrammazione di obiettivi eventualmente spostati nel tempo.

Nuovi obiettivi introdotti nel periodo di riferimento risultano identificati in colore azzurro per distinguerli da quelli di color bianco che risultano non esser ancora stati presi in carico.

Di seguito viene riportato il prospetto aggiornato del programma ambientale della Camera di commercio di Ravenna.



## PROGRAMMA GESTIONE AMBIENTALE

Revisione 8 del 17/09/2020

Pagina 1 di 2

ASPETTO AMBIENTALE	OBIETTIVO TRAGUARDO	STATO ad agosto 2020	INDICATORE	AZIONE/I	PRIORITA'	RISORSE (umane ed economiche)	TEMPI	RESPONSABILITA' e MONITORAGGIO
CONSUMO ENERGETICO	<b>MONITORAGGIO E RIDUZIONE CONSUMO ENERGIA ELETTRICA</b> CONSUMO ANNUO DI ENERGIA ELETTRICA	RAGGIUNTO	Kwh annui consumati \ n° ore lavorate annue	Provvedere al dettagliato monitoraggio dei consumi energetici individuando gli impianti con massimo impatto	MEDIA	/	ogni mese	Ufficio Provveditorato
		RAGGIUNTO COMPLETAMENTO		Progressiva sostituzione, delle fonti di illuminazione al 1 <sup>a</sup> e 2 <sup>a</sup> piano di palazzo Manzoni, delle lampade ad incandescenza attualmente in uso con lampade a risparmio energetico		Euro 9.000,00	50% entro dicembre 2017 50% entro dicembre 2018	Ufficio Provveditorato
		RAGGIUNTO (COMPLETATO 2020)		Progressiva sostituzione fonti di illuminazione rampe scale, corridoi ed aree comuni, ove sono presenti faretto alogeni e lampade ad incandescenza, con lampade a risparmio energetico		Euro 4.000,00 circa	50% entro dicembre 2018 50% entro dicembre 2020	Ufficio Provveditorato
		RAGGIUNTO (COMPLETATO 2020)		Installazione rilevatori presenza in bagni ed aree ristoro. Installazione programmatori per boiler acqua sanitaria		Euro 2.000,00 circa	entro 2020	Ufficio Provveditorato
CONSUMO DI RISORSE	<b>MONITORAGGIO E RIDUZIONE CONSUMO CARTA</b> RISPARMIO DI CARTA UTILIZZATA ANNUALMENTE	RAGGIUNTO	Kg annui consumati	Monitoraggio consumi	ALTA	/	ogni mese	Ufficio Provveditorato
		RAGGIUNTO		Riduzione del 62,50% in tre anni degli abbonamenti ai quotidiani in formato cartaceo e progressivo passaggio a modalità online (6/2016 = 8 copie al giorno / 6/2019 = 3 copie al giorno)		/	entro giugno 2019	Ufficio Provveditorato
EMISSIONI IN ATMOSFERA	<b>UTILIZZARE AUTO ALIMENTATA A GAS METANO</b> SOSTITUIRE AUTO CAMERALE A BENZINA	RAGGIUNTO	/	Sostituire auto camerale attualmente in uso alimentata a benzina con altra auto alimentata a gas metano valutando anche forme contrattuali a noleggio.	ALTA	Euro 2.000,00	entro settembre 2018	Ufficio Provveditorato e Organo Amministrativo





## PROGRAMMA GESTIONE AMBIENTALE

Revisione 8 del 17/09/2020

Pagina 2 di 2

ASPETTO AMBIENTALE	OBIETTIVO TRAGUARDO	STATO ad agosto 2020	INDICATORE	AZIONE/I	PRIORITA'	RISORSE (umane ed economiche)	TEMPI	RESPONSABILITA' e MONITORAGGIO
MOBILITA' SOSTENIBILE	<b>INCENTIVARE L'UTILIZZO DEL TRASPORTO PUBBLICO</b> AUMENTO DEL 20% DEL UTILIZZO DEI MEZZI PUBBLICI	IN CORSO (SOSPESO PER EMERGENZA COVID 19)	Numero dipendenti che utilizzano mezzi pubblici	Introduzione di un incentivo economico	MEDIA	Sulla base delle possibili richieste	In atto annualmente	Ufficio Trattamento Economico
SVILUPPO SOSTENIBILE	<b>INCREMENTARE LA SENSIBILITA' VERSO GLI ASPETTI AMBIENTALI E DI SOSTENIBILITA'</b> MAGGIOR NUMERO DI AZIENDE CON PROGETTI DI SOSTENIBILITA' FINANZIATI CON FONDI CAMERALI	RAGGIUNTO	Numero organizzazioni che abbiano utilizzato finanziamenti camerali per la sostenibilità	Conferma e consolidamento degli incentivi camerali alle aziende che si certificano EMAS, ISO 14001, ECOLABEL, EPD, LCA, ecc. ed informazione di possibili contributi in campo ambientale da parte di altri enti (annuale)	MEDIA	Euro 20.000,00	entro dicembre di ogni anno	Ufficio Promozione
		RAGGIUNTO		Promozione della sostenibilità e del risparmio energetico al mondo imprenditoriale locale tramite incontri/campagne nell'ambito dell'evento RAVENNA 201X e per settore del turismo		Euro 2.000,00	entro maggio di ogni anno	Ufficio Promozione e Azienda Speciale Europortello
		RAGGIUNTO		Conferma e consolidamento del premio ambiente (cadenza biennale)		Euro 15.000,00	biennale	Ufficio Promozione
		RAGGIUNTO		Partecipazione ad Associazioni di promozione di EMAS o certificazioni ambientali		/	entro giugno 2019	Ufficio Promozione
		RAGGIUNTO		Aggiornamento del sito camerale per dare uno spazio maggiore e più visibile alle problematiche dello sviluppo sostenibile		/	in continuo aggiornamento	Ufficio Promozione Ufficio Informatico
	<b>REGISTRAZIONE EMAS</b>	PROGRAMMATO	/	Estendere la Registrazione EMAS al nuovo Ente che nascerà a seguito della fusione tra CCIAA di Ravenna e Ferrara	MEDIA	Euro 10.000,00	Dicembre 2021	Ufficio Ambiente

**Priorità di intervento:** BASSA: da effettuare o da avviare entro 2 anni - MEDIA \ Priorità Secondaria di intervento: da effettuare o da avviare entro 1 anno - ALTA \ Priorità Massima di intervento: da effettuare o da avviare entro 6 mesi

■ Obiettivo raggiunto ed attività conclusa

■ Attività in corso

■ Obiettivo abbandonato

■ Nuovi obiettivi

■ Testo Obiettivo Non raggiunto, sospeso, modificato o riprogrammato

**Nota:** Tale suddetto programma ha una validità \ visibilità per il triennio dal 2018 al 2020.



La presente rappresenta un aggiornamento annuale dei dati inerenti la Dichiarazione Ambientale 2018-2020 del 14/07/2018. Tale aggiornamento annuale è sottoposto a convalida da parte di un verificatore accreditato.

Denominazione dell'organizzazione: Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Ravenna  
 Indirizzo dell'organizzazione: Viale L.C. Farini, 14 - 48121 Ravenna (Palazzo Manzoni)  
 Viale L.C. Farini, 6 - 48121 Ravenna (Palazzo Sgubbi)  
 Via Roma, 89/91 - 48121 Ravenna (Palazzo Loreta)  
 Via A. Fortis, 35 - 48121 Ravenna (archivio/magazzino)  
 Corso G. Matteotti, 3 - 48022 Lugo (sede di Lugo)

Persona di contatto: Rag. Mauro Bonini  
 Tel.: 0544481448  
 (email: mauro.bonini@ra.camcom.it)

Codici NACE dell'attività: 84.11 (Pubblica Amministrazione)  
 94.11 (Organizzazioni Economiche)

Numero di dipendenti: 55 oltre 6 interinali  
 (Numero addetti contati per testa al 30/06/2020)

Nome del verificatore: Bureau Veritas Italia S.p.A.  
 Viale Monza,347 - 20126 Milano

Numero di accreditamento: IT-V-0006

Il quale **conferma** che le informazioni ed i dati contenuti nella presente Dichiarazione Ambientale sono attendibili ed esatti e che soddisfano le prescrizioni del REGOLAMENTO (CE) n.1221/2009, del REGOLAMENTO (CE) n.1505/2017 e del REGOLAMENTO (CE) n.2026/2018. Inoltre, conferma che nessun elemento indica che l'organizzazione non rispetti gli obblighi normativi applicabili in materia di ambiente.

Data Convalida:

Emesso da:	Verificato da:	Approvato da:
RSGA	Segretario Generale	Presidente

